CHIARIMENTI - Parte VII

207	03.10.2019	<p>Il disciplinare di gara all'art. 12, rubricato sub-appalto, prevede che: Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio fornitura che intende sub. appaltare nel limite del 50% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016. In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato. Non costituisce motivo di esclusione, ma comporta per il concorrente il divieto di subappalto.</p> <p>La corte di giustizia UE SEZ. V, nella recente sentenza 26 settembre 2019 (causa C-63/18) ha chiarito che la limitazione della possibilità del ricorso al sub-appalto a sole quote astrattamente predeterminate, è incompatibile con il diritto comunitario. Questa precisamente la motivazione della sentenza appena richiamata: <i>... (si rinvia al testo integrale spubblicato separatamente) ...</i></p> <p>A tale stregua, attesa lo stridente contrasto fra la direttiva 24/2014 UE, come appena indicato dalla corte di giustizia, e la clausola sopra trascritta, vi chiediamo di rettificare il disciplinare di gara dando atto che non comporta divieto di ricorso al sub-appalto il superamento del limite stabilito all'art. 105 del D.vo 50/2016 e che il subappalto è consentito dell'art. 105 del Codice, applicato, tuttavia, nella sola parte compatibile con quanto affermato dalla corte di giustizia UE SEZ. V, nella sentenza, 26 settembre 2019 (causa C-63/18)</p>	<p>Si confermano gli atti di gara e si rinvia alle precisazioni fornite con il chirimto n. 54, Parte I.</p>
208	08.10.2019	<p>Alla luce di quanto da Voi indicato con i chiarimenti parte II n. 88 e n. 91, si chiede di indicare gli estremi da cui risulti l'abrogazione dell'art. 92 comma 2 del D.P.R. 207/2010 in cui è previsto: "Per i raggruppamenti temporanei ... i requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara per l'impresa singola devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40 per cento e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10 per cento. ..."</p>	<p>Trattandosi di appalto misto, l'art. 92 comma 2 del D.P.R. 207/2010 trova applicazione limitatamente ai soggetti componenti il raggruppamento temporaneo a cui sarà affidata l'esecuzione dei lavori. Si confermano quindi i chiarimenti n. 88 e n. 91.</p>
209	19.10.2019	<p>In riferimento alla richiesta del Disciplinare di gara del possesso della categoria OG11 (SIOS) per l'esecuzione dei lavori, si chiede conferma relativamente al subappalto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 105 del D.lgs. 50/2016 che: – il limite per le categorie SOA SIOS sia al 30% (art. 105 comma 5). Si chiede conferma altresì che il limite di cui al comma 5 dell'art. 105 non è computato ai fini del raggiungimento del limite citato al comma 2 dell'art. 105 – quota definita del 40 per cento dell'importo complessivo del contratto –.</p>	<p>Si conferma il limite di cui all'art. 105 comma 5 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. per le attività specifiche. Si conferma, inoltre, l'applicabilità delle previsioni di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto legislativo 248 del 2016.</p>
210	19.11.2019	<p>In data 3 ottobre 2019 la scrivente ha inoltrato una richiesta di chiarimento e di eventuale rettifica del disciplinare di gara in merito all'applicazione dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016 relativo alla disciplina del subappalto, alla luce della recente sentenza della Corte di Giustizia Europea che ha dichiarato incompatibile la limitazione imposta dalla legge italiana al subappalto con il diritto comunitario. A tutt'oggi tale richiesta non ha avuto riscontro.</p> <p>In considerazione della natura e rilevanza della procedura in corso è indubbio che l'esito della risposta a tale quesito rappresenti un elemento dirimente nelle scelte imprenditoriali ed organizzative che la scrivente, e riteniamo parimenti le altre aziende concorrenti, devono effettuare per sviluppare l'offerta tecnico economica di gara.</p> <p>Per tale ragione, in considerazione della ormai prossima scadenza di gara, ed al fine di non addvenire alla chiusura della stessa senza tale importante elemento chiarificatore della disciplina del sub appalto (ed anzi in presenza di una disciplina limitatrice evidentemente illegittima), chiediamo a codesta rispettabile Stazione Appaltante di rispondere al chiarimento, integrando e modificando il bando di gara in coerenza con le indicazioni della Corte di Giustizia Europea quanto al subappalto, e, per conseguenza, di concedere una proroga della data di scadenza di 30 giorni al fine di poter tener conto nella definizione dell'offerta tecnica ed economica dei chiarimenti che saranno forniti.</p> <p>E' infatti evidente che una modifica del disciplinare o un chiarimento che dovesse intervenire solo pochissimi giorni prima della scadenza di presentazione delle offerte non consentirebbe di tenerne debitamente conto nella formulazione delle stesse, con evidente compromissione dei principi di trasparenza, proporzionalità e par condicio (per l'incertezza del quadro normativa sulla base del quale i concorrenti sono chiamati a competere e per la possibilità di una sua specificazione selettiva ad aggiudicazione intervenuta).</p> <p>Si allega:</p> <ul style="list-style-type: none"> • richiesta chiarimento del 03/10/19 • segnalazione ANAC sul subappalto del 13/11/19 	<p>Si rinvia al precedente chiarimento di riscontro al quesito n. 207 del 03.10.2019.</p> <p>Tenuto conto dei chiarimenti fin qui forniti e delle precisazioni apportate agli atti di gara, il termine per la presentazione delle offerte viene posticipato definitivamente al 12.12.2019, ore 15:00.</p>
211	25.11.2019	<p>allo step n. 3 della procedura di offerta sul Portale Sintel alla richiesta di inserimento dei dati economici, nello specifico quello riguardante il "Miglioramento riduzione prezzi energetici" (RC), il sistema non permette di inserire, ad esempio, il valore 0,1%. Essendo RC migliorativo rispetto al RC base (1,5%), si chiede la modifica delle impostazioni del sistema Sintel per consentire di inserire valori di offerta come nell'esempio soprariportato, secondo quanto previsto nel disciplinare, nei chiarimenti e nel modulo di offerta predisposto da questa rispettabile Stazione Appaltante.</p>	<p>Mediante l'ausilio del Supporto Sintel, sono state modificate le impostazioni del sistema in modo da consentire di inserire valori di offerta come nell'esempio indicato, secondo quanto previsto nel disciplinare, nei chiarimenti e nel modulo di offerta predisposto dalla Stazione Appaltante: ora infatti, nella piattaforma telematica, la soglia % del PRODOTTO "Miglioramento riduzione prezzi energetici" è stata portata a 0,0001.</p> <p>Su indicazione di Supporto Sintel, si avvisano i concorrenti che avessero già presentato offerta prima dell'adeguamento del portale (riconoscibile in quanto il sistema avrebbe attivato un avviso di superamento di base d'asta), di provvedere a sottoporre nuovamente l'offerta onde evitare che il Sistema la legga come obsoleta e non consenta quindi di aprirla in fase successiva.</p>